

base a un'educazione virile e marziale della gioventù, le vittorie della civiltà e dei traffici, delle arti e delle scienze, furono e saranno sempre il retaggio soltanto di quelle genti che onnere e terranno in sommo onore gli esercizi del corpo, dalla salute e dalla vigoria del quale dipendono la salute e le energie della mente, del sapere e del volere. La Germania, per rimanere nei tempi moderni, seppe in brevi anni trasformare mirabilmente un popolo di soldati in un popolo di agricoltori, di industriali e di commercianti; il Giappone sbalordì l'universo coi fasti ugualmente prodigiosi delle sue armi, delle sue officine dei suoi progressi civili.

Société Manufacturière d'Armes, Cycles et Automobiles ST-ETIENNE

SELTE

Deposito e vendita per l'Italia:
BONZI e MARCHI - Milano
Via Cappellari, 9-11.

Bene pertanto è a presagire di questa nobile e tagliarda popolazione dell'Alma Mater, che tanto predilige tutti gli esercizi del corpo e dove ogni giorno si moltiplicano i sodalizi consacrati alla ginnastica e allo sport; ciò che contribuisce certa-

•• Ecco i risultati delle gare di tiro svoltesi a villa Lonati (Milano) domenica scorsa:

Tiro N. 50. — Primo premio, D'Auria con 7 piccioni su 7; secondo e terzo divisi tra Moronati e Teruzzi, con 6 su 7; quarto Giacomini, con 6 su 8; quinto Bernardinelli, con 5 su 8.

Tiro N. 51. — Primo, secondo e terzo premio divisi tra Giovanui Moro, Antonio Rebutello e Giuseppe Pozza, con 8 su 8; quarto Giannino Teruzzi, con 7 su 8; quinto Michele D'Auria, con 5 su 6; sesto e settimo divisi tra Manfredi Della Chiesa e dott. Antonio Colombi, con 4 su 5; ottavo Giuseppe Gorlini, con 5 su 6.

Tiro N. 52. — Primo premio, Antonio Rebutello, con 7 su 7; secondo Giannino Teruzzi, con 6 su 7; terzo Francesco Ferrerio, con 5 su 6.

Pure domenica scorsa a Monza, nelle gare di tiro al piccione, il tiro di prova fu vinto da Vacchini; secondo Garzoni. Nel tiro generale il primo e il secondo premio furono divisi tra Manzoni e Forti.

•• A Varese si ebbero i seguenti risultati:
Tiro di prova: 1° e 2° premio divisi fra Comolli Carlo, Tirossi Giulio e Frascini Ovidio.

Tiro generale: 1° Scolaro Luigi; 2° Dell'Acqua Aldo; 3° Castiglioni Mario; 4° e 5° divisi tra Frascini Alfredo e Rizzi Giovanni.

Tiro finale: I premi furono divisi fra Comolli Carlo e Parmegiani Raoul.

•• A Roma si è inaugurato un nuovo stand della Società di tiro a volo Lazio sulla via Casilina 36.

Il Consiglio direttivo della nuova Associazione, che promette di essere molto attiva, è composto dei signori don Romolo Ruspoli, G. Buongarzone, ing. Moriggia e Guglielmo Dei.

•• A Montecarlo è incominciata la grande riunione dei tiri internazionali.

Al tiro al piccione per il Premio d'Inverno presero parte undici tiratori. Risultarono: 1° Zeitzoff, con 6 su 6 (a 27 metri); 2° Hans Marsch, con 5 su 6 (a metri 25 e mezzo); 3° diviso fra D'Aubigny e Davies, con 4 su 5 (a metri 25 e mezzo e 20).

Il Gran Premio del tiro al piccione avrà luogo quest'anno nei giorni 4, 5 e 6 febbraio.

Il giorno 8 stesso mese si avrà il Gran Premio di Montecarlo, ed il 25 il nono Campionato triennale; il 22 e 23 marzo il Gran Premio del litorale.



Sola Lorenzo, della Fratellanza di Modena, recordman italiano di marcia (km. 11,905). (Fot. Vivi - Modena).

Allo scopo poi e colla speranza di poter arrivare al cinquantesimo socio, si pensò di usufruire di tutta la facoltà concessa dallo Statuto e si deliberò di indire la quarta marcia ufficiale contemporaneamente ad una di 100 km. riservata agli audax. Questa si svolse il giorno 8 dicembre sul percorso Torino - Airasca - Pinerolo - Orbassano - Torino col complemento Torino-Rivoli e ritorno per quella dei 100 km.

Non ostante la stagione avanzata la marcia riuscì benissimo mediante la buona organizzazione tanto in fatto di orario, preavvisi e lodevole servizio di Croce Rossa e staffetta prestato da diversi audax in bicicletta, quanto per il buonissimo elemento dei partecipanti.

Se non si potè arrivare al cinquantesimo socio, come era desiderio della Direzione, la causa, se pur vi può essere, va ricercata nell'incertezza di parecchi che dubitavano sul tempo coperto e minaccioso e sui rigori dell'avanzata stagione. Fortunatamente invece l'esito della marcia dimostrò infondati questi timori.

E così questa Sezione chiuse il suo primo anno di vita con la coscienza di aver cooperato nel miglior modo ad aumentare, per la prosperità dell'istituzione, il numero degli audax italiani, pronta e disposta di proseguire ancor più degnamente per gli anni prossimi se l'elemento giovanile di questa città vorrà ancora meglio rispondere all'appello che gli sarà rivolto.

**Il giro di San Remo
Il Cross-country Lombardo e Comasco.**

Percorso km. 9: tempo massimo 40'. Giunsero applauditi: 1. Emilio Lunghi (campione italiano), in 35'; 2. Beltramo Claudio, in 38'; 3. Emanuell



Gruppo di Audax podisti della Sezione di Torino, partecipanti alla marcia dei 100 km. (Fot. Alifredi e Tavera - Pinerolo).

mente a conservare quella venustà delle forme che Roma vince ogni altra parte d'Italia. E così debba pur contribuire a elevare il livello morale, a ingentilire gli animi, a cementare lo spirito di ordine e la religione del dovere, ad assicurare alle nuove generazioni tutte quelle doti e quelle virtù che traggano la patria nostra a sempre più gloriosi destini e il popolo nostro al maggior possibile progresso economico e civile.

Fra i campioni del podismo

Audax Podistico Italiano.

(Sezione di Torino).

La Sezione torinese dell'Audax Podistico Italiano ha compiuto il suo primo anno di vita.

Essa si costituì colla prima marcia ufficiale effettuata il 4 marzo, della quale ne era direttore il sig. Reina Carlo audax e direttore corrispondente della Sezione di Arona. A questa parteciparono diciotto aspiranti, tra i quali è doveroso ricordare, per l'esempio dato, le signorine Gera Aurora, Zecca Pierina e Zecca Rina, ammirate per il modo non comune col quale superarono le fatiche di una marcia così lunga. A loro faceva degna corona il signor Zecca Bernardino, il quale, interpretando i benefici di queste marcie, volle egli stesso parteciparvi anche all'età di 55 anni.

La seconda marcia, effettuata il 29 aprile, non fu tanto fortunata quanto la prima, perchè in questa, oltre al tempo non troppo propizio, si ebbe anche una parte dell'itinerario faticosa per il pessimo stato della strada rovinata dalla pioggia dei giorni precedenti.

Trascorsi i grandi calori, assolutamente inadatti per delle lunghe marcie, la Sezione uscì dal targa estivo e studiò il programma di una terza marcia.

Questa, effettuata il 18 ottobre con mèta Lanzo, riportò esito brillante e fu ottima sotto qualsiasi rapporto (temperatura, strade, tempo).



Sebastiano Marietti, campione del Club Sport Robur di Torino, vincitore della gara di mezzofondo (m. 1600) disputata ultimamente al Valentino.

Gli "stands", italiani di tiro al piccione

Nella stagione che trascorriamo lo sport del piccione ci fornisce sempre una lunga cronaca. Gli stands principali d'Italia sono attualmente aperti e vi accolgono i nostri migliori campioni. Prentando questa volta al lettore i tiratori di maggior pregio, riassumiamo tutti gli ultimi risultati e il telegrafo e la posta hanno reso di nostra conoscenza.

•• Alla prima giornata del tiro al piccione consero numerosi tiratori. Ecco il risultato:

Il Tiro di prova diede vincitori i signori Gréay marchese Alessandro e Filippi conte Enrico.

Nel Tiro Generale Handicap divisero i primi premi i signori Pizzi Decio, Voli avv. Gaspare Andreis barone Camillo; il 4° premio spettò al signor Boetti cav. Alessandro.

Seguirono due poules optional al piccione, che furono vinte: la prima da Pizzi Eugenio e Boetti avv. Marcello.

Domenica, 23 corrente, seconda giornata di tiri.

FORD

Vettura Automobile a L. 4500 completa in ordine di marcia

Modello N. — - Carrozzeria a 2 posti - 4 cilindri - 10-12 HP

Chiedere listino a: **American Automobiles Agency FERRARI & C. - Via Ponte Seveso, 6 - MILANO**